



MUDEC

Museo delle Culture



SOMMARIO

- Presentazione mostra
- Biografia breve
- Offerta didattica per i gruppi/scuole
- Programmazione e descrizione dei turni fissi tematici per gli adulti
- Foto e immagini

Dal 28 ottobre 2016
al 26 febbraio 2017

JEAN-MICHEL BASQUIAT

La mostra percorre la vicenda artistica di **Jean-Michel Basquiat** attraverso oltre 100 lavori, dipinti, disegni e oggetti, che provengono prevalentemente dalla prestigiosa collezione di **Yosef Mugrabi**, una delle più vaste e importanti raccolte private al mondo sull'artista americano, a cui si aggiungono altre opere provenienti da collezioni private italiane e internazionali.

L'esposizione, promossa dal **Comune di Milano-Cultura** e da **24 ORE Cultura** che ne è anche il produttore, è curata da **Jeffrey Deitch**, critico e curatore americano ed ex direttore del MOCA di Los Angeles, che fu tra i primi a accorgersi del talento di Basquiat e a promuoverlo sulla scena newyorkese e da **Gianni Mercurio**, curatore e saggista e studioso di Basquiat, sul quale ha realizzato importanti rassegne museali.

Il percorso della mostra, organizzato in senso cronologico con opere dal 1980 al 1987, è scandito da sezioni legate ai vari studi in cui l'artista ha vissuto e lavorato.

La strada fu di fatto il primo spazio fisico in cui lavora Basquiat, dove emerge la sua forte carica aggressiva e di ribellione, fino alla prima mostra personale della

sua vita, a **Modena**, che segna il passaggio definitivo dall'esperienza graffitista e l'inizio della sua fortunata carriera artistica; subito dopo il suo primo studio a New York, in **Prince Street** a Soho, nei locali seminterati che gli mise a disposizione la sua prima gallerista Annina Nosei; successivamente, sempre a New York, nello studio di **Crosby Street** e infine quello di **Great Jones Street**, dove morì il 12 agosto del 1988.

Alcune opere in particolare saranno lo spunto per approfondire certe tematiche care all'artista e legate alle sue radici afro-americane, come i musicisti neri del jazz e i campioni neri dello sport, non solo, ma anche la storia e la scienza, il disegno e la scrittura. La mostra si chiude con alcuni lavori frutto di una collaborazione con l'amico Andy Warhol e una serie di piatti di ceramica sui quali Basquiat tratteggia con gestualità e ironia ritratti di personaggi e artisti. Completano la mostra un video e una serie di bellissimi ritratti fotografici.

L'artista

Jean-Michel Basquiat, la controversa star dell'arte contemporanea degli anni '80, è uno degli artisti più popolari dei giorni nostri. Ancora oggi, dopo trent'anni dalla sua morte nell'agosto del 1988, i suoi lavori ed il suo linguaggio continuano ad affascinare il pubblico di tutto il mondo.

La sua carriera artistica ha preso piede nell'arco di una sola decade, dal 1978 al 1988. In questo brevissimo periodo, la sua florida attività ha prodotto un vastissimo numero di opere caratterizzate da un personalissimo segno grafico che lo ha reso uno dei più grandi testimoni della sua era.

Jean-Michel Basquiat è nato il 22 Dicembre del 1960 a Brooklyn, New York, da madre portoricana e padre haitiano. Dal 1977 iniziò a dipingere poetiche ed enigmatiche scritte sui muri di Manhattan sotto lo pseudonimo di SAMO accompagnato da due simboli caratteristici nella sua arte: il copyright e la corona. Questi non erano i soliti graffiti, ma vere e proprie affermazioni dipinte con pennarello o pittura spray.

Scritte poetiche, spesso criptiche, che contenevano riflessioni, rimproveri e avvertimenti contro le ingiustizie e la bigottaria del mondo contemporaneo. In seguito la frase "SAMO è morto" iniziò a comparire sui muri della città e Jean-Michel Basquiat intraprese la sua scalata al successo.

Nel 1980 prese parte alla sua prima collettiva "The Times Square Show" a Manhattan, e la rivista "Art in America" iniziò a mostrare interesse per il giovane artista. Gli anni successivi prese parte a "New York / New Wave", evento organizzato da Diego Cortez che lo sottopose alle attenzioni delle maggiori gallerie d'arte a livello internazionale come quelle di Annina Nosei, Tony Shafrazi, Bruno Bishofberger e Emilio Mazzoli, che ospitò la prima personale dell'artista presso la sua galleria in



Jean-Michel Basquiat | *Three Delegates*, 1982 | Acrylic, oil stick and collage on canvas, 152,4x152,4 cm | Private collection | © The Estate of Jean-Michel Basquiat by SIAE 2016

Italia a Modena. Annina Nosei divenne la sua più importante agente, ospitando anche lo studio dell'artista nel sotterraneo della sua galleria. Nel 1982, organizzò una personale su Basquiat che ricevette importanti critiche positive. Nel 1983, quando aveva solo 23 anni, venne invitato alla Biennale del Witney Museum of American Art.

Nell'arco dello stesso anno, il legame con Andy Warhol divenne sempre più forte, tanto che i due artisti iniziarono a lavorare assieme dando alla luce la serie "Collaborations". Nel 1987, profondamente scosso dalla morte dell'amico e artista, si isolò dal pubblico rallentando drasticamente la sua produzione artistica. Il 12 Agosto del 1988 venne infine trovato morto nel suo appartamento in Great Jones Street causato da un cocktail letale di droghe.

Offerta didattica

Scuole

IL PONTE DEI GRAFFITI

Visita animata alla mostra [60']
Scuola primaria

Prima i tag, poi il colore e il gesto. Per JMB i muri della città erano splendide e grandi tele dove lasciare il suo segno. Da bambino amava visitare i musei con la madre, disegnava sui tovaglioli di carta dei ristoranti e sognava di diventare un fumettista. In mostra vedremo come questo ragazzo indisciplinato, uscendo dai contorni e creando un linguaggio tutto suo, gettò un ponte colorato oltre i confini che la società gli imponeva, dipingendo i suoi pensieri, paure, passioni e diventando in pochissimo tempo un artista famoso in tutto il mondo.

Costo: 70 euro a classe + biglietto d'ingresso [2 gratuità per gli insegnanti], prenotazione obbligatoria

MUDEC-LAB GRAFFITI

Laboratorio creativo [60']
Scuola primaria

L'arte di JMB è stata spesso avvicinata ai disegni dei bambini, non solo per le sue caratteristiche stilistiche (il tratto come elemento dominante, l'assenza di profondità prospettica e di sfumature nell'uso dei colori), ma anche per la sua grande originalità e libertà espressiva. Come Basquiat, i bambini cercheranno nei cassetti della loro esperienza gli elementi con cui realizzare il proprio racconto visivo: i sogni, gli oggetti quotidiani, le paure e gli eroi, daranno vita a una colorata e multi materica opera collettiva.

Pacchetto Visita + Lab

Visita + Laboratorio creativo [120']
Scuola primaria

Costo: 130 euro a classe + biglietto d'ingresso [2 gratuità per gli insegnanti], prenotazione obbligatoria

POESIE DISEGNATE

Visita Guidata alla mostra [60']
Scuola secondaria di I e II grado

Dai muri della città alle tele esposte nelle più prestigiose gallerie di New York e del mondo, Jean-Michel Basquiat nella sua brevissima e folgorante carriera dà vita ad un linguaggio artistico potente, eclettico e originale, ricco di riferimenti all'arte classica e primitiva ma al tempo stesso profondamente nuovo. Visitando la mostra, seguiremo la scia di questo ragazzo-cometa, proiettato a velocità vertiginosa verso un successo che desiderava ardentemente ma che, al tempo stesso, non poteva sopportare.

Costo: 70 euro a classe + biglietto d'ingresso [2 gratuità per gli insegnanti] + microfonaggio, prenotazione obbligatoria

Gruppi

JEAN MICHEL BASQUIAT

Visita Guidata alla mostra [60']

Come ogni artista "maledetto" Jean-Michel Basquiat, scomparso nel 1988 a soli 27 anni, è riuscito nell'arco brevissimo di pochi anni a costruire una leggenda attorno alla sua figura e alla sua arte. In modo diretto e apparentemente infantile Basquiat è stato in grado di portare all'attenzione del grande pubblico tematiche essenziali sull'identità umana e sulla questione dolorosa e aperta della razza. È stato un personaggio fondamentale nella storia contemporanea americana, perché capace di intrecciare, unico per quei tempi, l'energia urbana dannata di New York con le sue radici africane segnate dalla schiavitù e dalla diaspora.

Costo: 100 euro per gruppo+ biglietto d'ingresso [1 gratuità per il capogruppo], + microfonaggio, prenotazione obbligatoria

JEAN MICHEL BASQUIAT

Visita Guidata alla mostra tematica (60')

Downtown '81

Il percorso pone l'accento sul contesto in cui questo genio ribelle ha vissuto e operato: la scena newyorkese degli anni '80, palcoscenico di fenomeni come il graffitismo, la cultura rap e hip pop, l'esplosione del mercato dell'art e degli artisti superstar. È stato un mondo di bianchi, borghesi e radical chic quello che ha consacrato Jean Michel come artista internazionale, catapultandolo in brevissimo tempo dagli ambienti urbani underground al jet set dell'arte newyorkese, dominato da galleristi, mercanti e collezionisti perennemente a caccia di nuovi talenti da trasformare in merce di scambio.

Vedremo come lungo questo suo percorso, tanti sono i personaggi influenti dell'epoca incontrati dal giovane artista: Andy Warhol, Madonna, Keith Haring, Larry Gagosian, perfino Gene Kelly.

Back of the black

L'hip pop, la moda Armani, le infinite donne, Charlie Parker. Queste sono solo alcune delle passioni di un ragazzo tormentato da un sentimento di inadeguatezza per il colore della sua pelle e dal fortissimo desiderio di affermarsi nel mondo dell'arte e di raggiungere la celebrità.

In questa visita, anche grazie alle parole dell'artista e di chi l'ha conosciuto, osserveremo come le sue opere siano una sintesi di vissuto autobiografico, denuncia sociale, orgoglio nero e ricerca della propria identità che, uniti ad un talento innato e primitivo, rendono Basquiat portavoce di questioni sociali e culturali estremamente attuali.

Costo: 19 euro per persona (ingresso + visita guidata), prenotazione consigliata.

Calendario turni fissi adulti

Novembre

Giovedì 3 novembre ore 19.30

Downtown '81

Giovedì 24 novembre ore 19.30

Back of the black

Dicembre

Giovedì 15 dicembre ore 19.30

Downtown '81

Giovedì 22 dicembre ore 19.30

Back of the black

Gennaio

Giovedì 12 dicembre ore 19.30

Downtown '81

Giovedì 26 dicembre ore 19.30

Back of the black

Febbraio

Giovedì 2 febbraio ore 19.30

Downtown '81

Sabato 18 febbraio ore 18.00

Back of the black



Jean-Michel Basquiat | Untitled (Hand Anatomy), 1982 | Acrylic, oil, oil stick and paper collage on canvas with tied wood supports, 152,5x152,5 cm | Private collection | © The Estate of Jean-Michel Basquiat by SIAE 2016



Jean-Michel Basquiat | Untitled (Bracco di Ferro), 1983 | Acrylic and oil stick on canvas with wood supports, 182,8x182,8 cm | Private collection | © The Estate of Jean-Michel Basquiat by SIAE 2016

Foto e immagini



Jean-Michel Basquiat | *Untitled*, 1981 | Oil, oil stick and spray paint on canvas, 130x142,8 cm | Private collection | © The Estate of Jean-Michel Basquiat by SIAE 2016

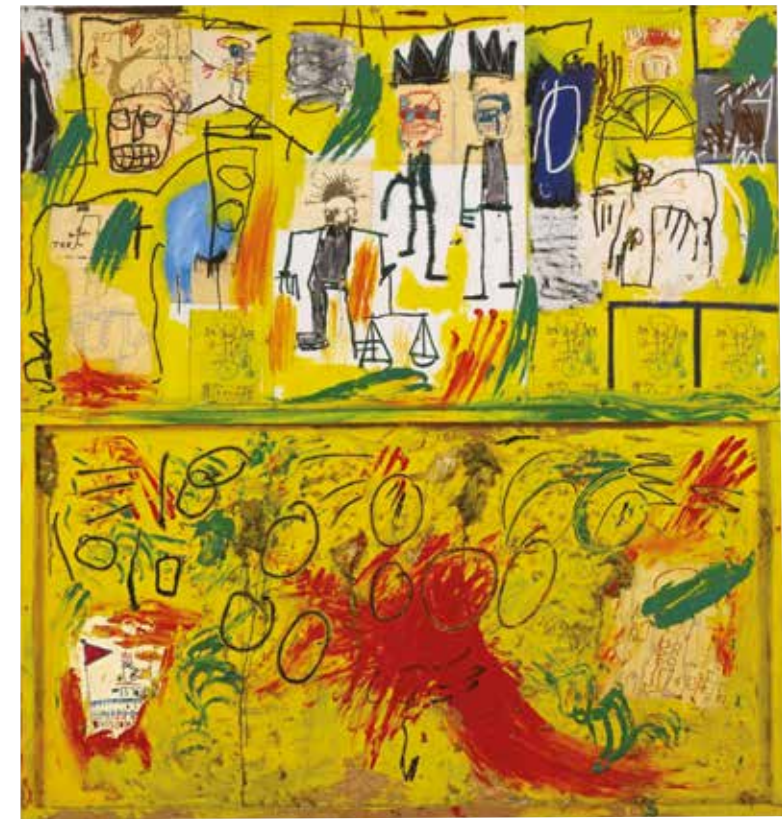


Jean-Michel Basquiat | *Back of the Neck*, 1983 | Five-color silkscreen with hand coloring on paper, 127,8x258,4 cm | Private collection | © The Estate of Jean-Michel Basquiat by SIAE 2016

Foto e immagini



Jean-Michel Basquiat | *Crown Hotel (Mona Lisa Black Background)*, 1982 | Acrylic and paper collage on canvas mounted on tied wood supports, 123,9x215,9 cm | Private collection | © The Estate of Jean-Michel Basquiat by SIAE 2016



Jean-Michel Basquiat | *Untitled (Yellow, Red and Feathers)*, 1982 | Acrylic, oil stick, crayon, paper collage and feathers on joined wood panels, 245x229,2 cm | Private collection | © The Estate of Jean-Michel Basquiat by SIAE 2016

Foto e immagini



Jean-Michel Basquiat | *Five Fish Species*, 1983 | Acrylic and oil stick on canvas mounted on wood supports | three panels, 169,8x356,8 cm | © The Estate of Jean-Michel Basquiat by SIAE 2016

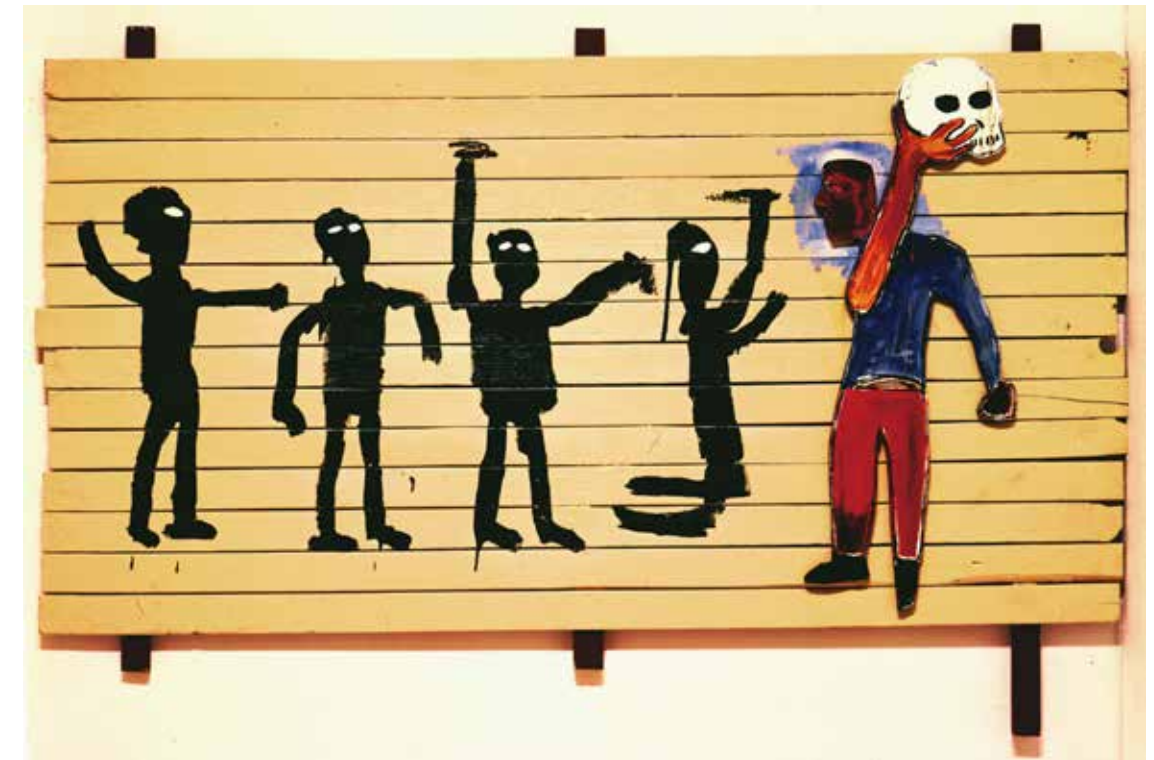
Foto e immagini



Jean-Michel Basquiat & Andy Warhol | *Dog*, 1984 | Acrylic, silkscreen ink, oil stick and oil on canvas, 120,2x269,5 cm | © The Estate of Jean-Michel Basquiat by SIAE 2016 | 4.



Jean-Michel Basquiat | *Do Not Revenge*, 1982 | Acrylic and oil stick on canvas, 132x213,3 cm | Private collection | © The Estate of Jean-Michel Basquiat by SIAE 2016

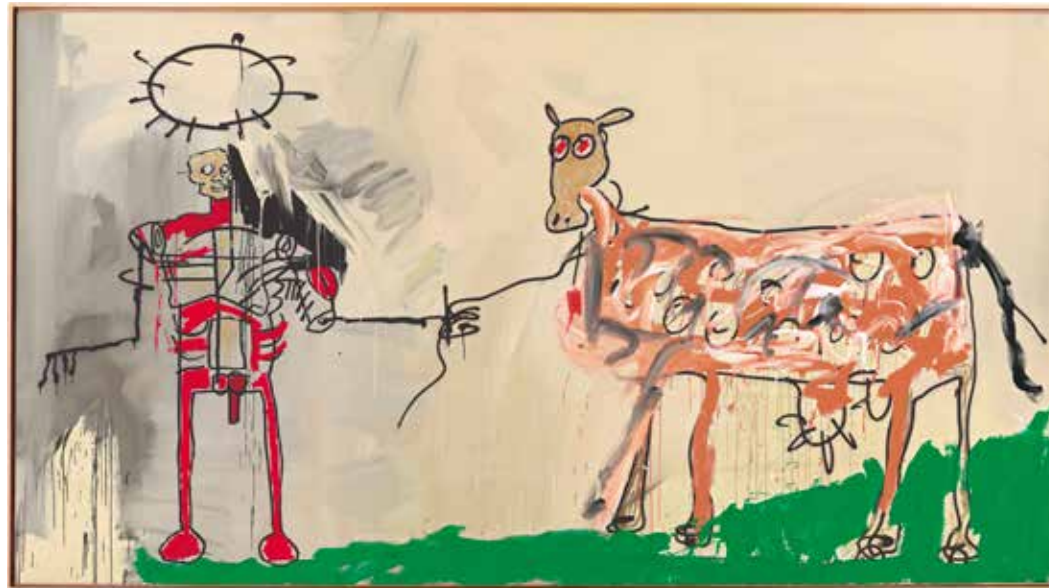


Jean-Michel Basquiat | *Procession*, 1986 | Acrylic and wood relief on wood, 162x243,9 cm | © The Estate of Jean-Michel Basquiat by SIAE 2016

Foto e immagini



Jean-Michel Basquiat | *Untitled*, 1985 | Crayon, gouache and collage on paper, 55,9x76,2 cm | Private collection | © The Estate of Jean-Michel Basquiat by SIAE 2016



Jean-Michel Basquiat | *The Field Next to the Other Road*, 1981 | Acrylic, enamel spray paint, oil stick, metallic paint and ink | on canvas, 220,9x401,3 cm | Private collection | © The Estate of Jean-Michel Basquiat by SIAE 2016

Foto e immagini



Jean-Michel Basquiat | *John Lurie*, 1982 | Oil stick on paper, 108,5x76,5 cm | Private collection | © The Estate of Jean-Michel Basquiat by SIAE 2016



Jean-Michel Basquiat | *Untitled*, 1981 | Acrylic, oil stick and chalk on paper, 49,8x137 cm | Private collection | © The Estate of Jean-Michel Basquiat by SIAE 2016



Museo delle Culture
via Tortona 56 Milano

mudec.it



24 ORE
CULTURA